

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1508

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Finanziamento da 30 milioni di euro per i progetti dei nuovi ospedali. A che punto siamo?*

Premesso che

- lo scorso novembre, in fase di variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, era stato autorizzato il ricorso all'indebitamento per spese d'investimento: per la progettazione di nuove strutture ospedaliere la Giunta regionale era stata autorizzata alla contrazione di un mutuo di importo non superiore a 30 milioni di euro e per una durata massima di dieci anni ad uno spread non superiore a quello applicato per la medesima tipologia di contratti dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (art. 18 LR 18/2022);
- ne era seguito un ampio dibattito politico nel corso del quale si era chiarito l'intento dell'operazione: le ASL finanziano i singoli percorsi progettuali, il fondo di riserva da 30 milioni di euro interviene se queste non hanno capacità di indebitamento;
- l'attuale maggioranza aveva annunciato che i tempi sarebbero stati strettissimi, probabilmente gennaio 2023; tuttavia, come è noto, tale termine è stato disatteso e lo scorso aprile, in sede di approvazione del bilancio regionale di previsione 2023/2025, tra gli investimenti previsti per la Sanità sono stati confermati i suddetti 30 milioni per la progettazione di nuove strutture ospedaliere;

considerato che

- in data odierna sono all'ordine del giorno dei lavori d'Aula le due PDCR per la realizzazione del nuovo ospedale dell'Azienda Sanitaria Locale TO4 e del nuovo ospedale dell'Azienda ospedaliera di Alessandria;

- in una recente deliberazione, la Giunta regionale ha rivisto le modalità di finanziamento di alcune strutture sanitarie, *“valutando l’opportunità di realizzare gli interventi relativi al nuovo ospedale di Alessandria e al nuovo ospedale di Cuneo con ricorso a Partenariato Pubblico Privato”*, in pratica *“spostando”* gli stessi da progetti con finanziamenti INAIL a progetti di succitata forma;

evidenziato come

- l’attuale Amministrazione regionale abbia cambiato spesso idea sulla progettazione e, dunque, realizzazione dei nuovi nosocomi piemontesi, generando in tal modo incertezza e forte confusione;
- gran parte della programmazione sanitaria sia fondata su finanziamenti INAIL (che corrispondono alla fetta maggiore di risorse per la realizzazione delle nuove strutture), ai quali si può accedere, tuttavia, solo con progetti definitivi, vale a dire con progetti presentati e approvati, senza i quali le delibere di Giunta regionale di definizione delle location non possono avere alcun seguito;
- sia fondamentale un impegno concreto e certo da parte della Giunta regionale, tale da non generare ulteriore confusione, in merito alla progettazione definitiva e realizzazione dei nuovi ospedali, sempre più necessari per innovare e riorganizzare la rete ospedaliera piemontese;

ribadito ancora una volta che

- la comunità piemontese non può più rimanere nel dubbio circa l’effettiva realizzazione dei nuovi presidi ospedalieri: realizzare un nuovo ospedale non è una mera operazione urbanistica, ma un atto importantissimo di politica sanitaria.

INTERROGA

l’Assessore regionale competente in materia

- **per avere informazioni aggiornate ed esaustive** circa il finanziamento da 30 milioni di euro per i progetti delle nuove strutture ospedaliere piemontesi.